

Unità didattica "Replika"

Tema

• L'amicizia virtuale (ossia con un'IA)

Domanda chiave

• Quali sono le opportunità e i pericoli di avere amiche e amici virtuali?

Livelli

- 3° ciclo
- Secondario II

Obiettivi didattici ESS

- Le persone in formazione scoprono le possibilità offerte da un'amicizia virtuale e le differenze tra l'IA e gli esseri umani.
- Le persone in formazione discutono su cosa caratterizza una bella amicizia.
- Le persone in formazione riflettono sul proprio comportamento sociale.
- Le persone in formazione creano visioni su un'interazione sostenibile con amici e amiche virtuali.
- Le persone in formazione discutono sulle opportunità e sui pericoli di avere amici e amiche virtuali dalle caratteristiche in continuo miglioramento per l'ambiente, la società e l'economia.

Fonte

Replika

Svolgimento	Riflessioni didattiche
 Fase a: entrata in materia, avvicinamento al tema, sensibilizzazione, confronto con la domanda chiave. Stilare un elenco di opere letterarie o cinematografiche e chiedere alle persone in formazione quale sia il principale comune denominatore delle seguenti opere: Mark Twain: Le avventure di Tom Sawyer e Huckleberry Finn Astrid Lindgren: Ronja. La figlia del brigante Robert Arthur: I tre investigatori Joanne K. Rowling: Harry Potter Olivier Nakache, Eric Toledano: Quasi amici Martin McDonagh: Gli spiriti dell'isola Peter Farrelly: Green Book Risposta: molti classici della letteratura e del cinema mondiale celebrano le amicizie, motivo per cui sono particolarmente apprezzati dalle/dai giovani. 	Le persone in formazione conoscono l'obiettivo della lezione e capiscono l'importanza del tema grazie all'entrata in materia con le opere letterarie. Inoltre, l'entrata in materia stimola già la riflessione sull'amicizia.

éducation21

- Sottolineare che le aziende tecnologiche stanno tentando di digitalizzare e capitalizzare il popolare tema dell'amicizia, ma ricorrendo non solo ai media sociali, bensì anche agli avatar virtuali, con cui le persone possono fare amicizia. Un esempio in tal senso è l'app Replika.
- Passaggio alla domanda chiave e all'obiettivo della lezione: "quali sono le opportunità e i pericoli di avere amiche e amici virtuali?"

Fase b: acquisizione delle conoscenze e interconnessione; confrontarsi con aspetti, dimensioni e attori diversi.

- In una prima fase, le persone in formazione si riuniscono e discutono su cosa caratterizza, secondo loro, una bella amicizia. Nel farlo, attingono alle loro esperienze personali.
- In una seconda fase, ricercano varie riflessioni filosofiche, psicologiche, letterarie, ecc. sulla domanda seguente: "cosa caratterizza una bella amicizia?". Costituisce un buon esempio in tal senso "L'Etica Nicomachea" di Aristotele.
- In una terza fase, si raccolgono e annotano le riflessioni fatte finora.
- In una quarta fase, le persone in formazione o l'insegnante si collegano a Replika e iniziano una conversazione con il loro avatar virtuale. Le persone in formazione devono presumere che Replika sia un essere umano e cercare di avere una conversazione quanto più normale possibile. Parallelamente prestano attenzione agli aspetti linguistici, contenutistici e simili durante la conversazione. Eventualmente, l'insegnante può porre domande di supporto: "come reagisce l'IA ai diversi tipi di frasi (esclamazioni, domande, affermazioni)? Cosa caratterizza la struttura linguistica e formale delle affermazioni dell'IA? Come si evince che l'azienda vuole trarre un profitto finanziario dall'app?".

Le persone in formazione mettono in relazione le proprie esperienze o opinioni con riflessioni (scientificamente) fondate sul tema dell'amicizia.

Poi scoprono o sperimentano (autonomamente) che cosa suscita in loro un'amicizia virtuale.

Fase c: sviluppo della visione; ponderare le conseguenze, tenendo conto anche dell'aspetto temporale (presente - futuro); formare il giudizio.

- Dopo la conversazione con Replika, le persone in formazione discutono innanzitutto sugli aspetti linguistici, contenutistici e simili rilevati durante la conversazione.
- Segue una discussione sui punti in comune e sulle differenze tra le conversazioni tra esseri umani e le conversazioni tra essere umano e un'IA. Le persone in formazione riflettono inoltre sulle opportunità e sui pericoli che una simile IA comporta (per l'ambiente, la società e l'economia). Si può coinvolgere la stessa Replika nella discussione. L'insegnante modera la discussione e, se necessario, la stimola con domande o osservazioni (possibili parole chiave: persone timide, persone sole, pericolo di dipendenza, contatti

Le persone in formazione discutono su diversi argomenti che riguardano l'amicizia virtuale e si allenano così a replicare alle affermazioni altrui, a cambiare prospettiva e ad esprimere le loro riflessioni in modo comprensibile e strutturato.

L'analisi precedente del concetto di amicizia li aiuta ad assumere una posizione critico-costruttiva nella discussione.

interpersonali, linguaggio, mortificazione dell'autostima da parte di IA umanoidi, ecc.). Oltre al livello interpersonale o umano-digitale, si prestano anche altre domande di discussione: "cosa succede con i dati che rivelo su di me quando uso l'app? L'amicizia virtuale (con un'IA) è più inquinante di un'amicizia con una persona reale? Chi trae vantaggio da queste IA? La <u>raccolta di schermate</u> serve da supporto alla discussione, se necessario.

Fase d: rispondere alla domanda chiave; processo decisionale; valutazione delle prestazioni.

 Dopo la discussione, le persone in formazione traggono una loro conclusione scrivendo una lettera a una persona amica in cui spiegano cosa pensano delle amicizie virtuali. Le persone in formazione mettono in relazione quanto discusso con la propria vita privata, creando un legame emotivo con il tema e quindi favorendo una migliore interiorizzazione delle conoscenze acquisite.

Fase e: trasferimento; retrospettiva su quanto appreso, valutazione.

- Per concludere, le persone in formazione scrivono un breve racconto ambientato nel futuro che deve descrivere il tipo di convivenza che vorrebbero ci fosse tra esseri umani e IA e spiegare per quale motivo.
- In seguito, le persone in formazione si leggono a vicenda i rispettivi racconti.

Le persone in formazione elaborano le conoscenze acquisite in modo creativo. Questo permette loro di allenare il pensiero astratto e orientato al futuro e nel contempo tempo di creare un'opera d'arte (divertente). Dopo la lezione, le persone in formazione hanno così tra le mani qualcosa creato da loro, ciò che può avere un effetto motivante o gratificante.